

Malnate, 21 settembre 2023

Alla cortese attenzione:

SINDACO MARIA IRENE BELLIFEMINE

Presidente del Consiglio Comunale Olinto Manini

a tutti i Colleghi Consiglieri del Consiglio Comunale

COMUNE DI MALNATE

OGGETTO: MOZIONE "COLLEGAMENTO S.S. 342 - PEDUNCOLO DI VEDANO OLONA"

I sottoscritti Consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) presentano la seguente mozione:

PREMESSO CHE

- La sicurezza stradale riveste un'importanza fondamentale nella nostra società poiché preserva la vita e il benessere di tutte le persone che si spostano ogni giorno ed è compito dei comuni portare in primo piano tutti gli interventi di prevenzione che possono essere realizzati sul proprio territorio. È compito delle istituzioni ridurre significativamente il rischio di incidenti e lesioni gravi, salvaguardando automobilisti ma soprattutto l'utenza più vulnerabile come pedoni e ciclisti. Una buona politica di sicurezza stradale promuove al contempo innanzitutto la mobilità sostenibile, senza trascurare la riduzione del tempo di percorrenza dei tragitti che in definitiva favorisce lo sviluppo economico. Inoltre, contribuisce a ridurre i costi sanitari e sociali associati agli incidenti stradali oltre a garantire una migliore qualità dell'ambiente urbano, riducendo inquinamento e congestione. Investire nella sicurezza stradale significa risparmiare risorse economiche e umane, oltre a migliorare la percezione di sicurezza nella comunità. La sicurezza stradale deve essere una responsabilità condivisa di cittadini, amministrazioni e organizzazioni per costruire città più sicure e sostenibili.
- L'elevato flusso di veicoli lungo le strade ad alto scorrimento comporta un significativo impatto negativo sull'ambiente e sulla qualità dell'aria. Le emissioni inquinanti dei veicoli contribuiscono all'aggravarsi del problema dell'inquinamento atmosferico, con effetti negativi sulla salute dei cittadini e sull'ecosistema.
- Il continuo flusso di veicoli produce alti e costanti livelli di rumore, arrecando disturbo e disagio ai residenti nelle zone limitrofe alle strade interessate. L'esposizione prolungata al rumore stradale può causare problemi di salute, tra cui disturbi del sonno, stress e danni permanenti all'apparato uditivo. È necessario adottare misure atte a ridurre l'emissione di rumore.

CONSIDERATO CHE

- La Risoluzione del Parlamento europeo del 6 ottobre 2021 sul quadro strategico dell'UE per la sicurezza stradale 2021-2030 – Raccomandazioni sulle prossime tappe verso l'obiettivo "zero vittime", tra l'altro, al punto 6 Sicurezza delle Infrastrutture
 - *invita gli Stati membri e la Commissione a dare priorità agli investimenti che apportano i maggiori vantaggi in termini di sicurezza stradale, prestando, in via prioritaria, un'attenzione particolare agli interventi nelle zone più soggette a incidenti, compresi investimenti nella manutenzione delle infrastrutture esistenti e nella costruzione di nuove infrastrutture laddove necessario; [..]*
 - *invita la Commissione a sostenere e incoraggiare gli Stati membri a investire in una rete di trasporto più sicura, sostenibile, resiliente e multimodale attraverso i loro piani nazionali di ripresa e resilienza.*
- Lo statuto d'Autonomia della Regione Lombardia contempla la tutela dell'ambiente e la salubrità dell'aria nonché promuove le iniziative necessarie a rendere effettivo il diritto alla sicurezza dei cittadini.
- Il Consiglio Regionale della Lombardia ha già approvato all'unanimità con la Deliberazione n. XI/290 del 18/12/2018 l'Ordine del Giorno n. 217 con il quale si impegna la Giunta Regionale a farsi parte attiva affinché ANAS indichi nei piani finanziari il collegamento S.S. 342 – "Peduncolo di Vedano Olona" con un cronoprogramma definito e accompagni il processo per la sua realizzazione.
- Il Consiglio comunale di Vedano Olona ha già approvato all'unanimità con Deliberazione n. 32 del 17/07/2019 un'analoga mozione chiedendo di attivarsi in tutte le sedi per dare massima priorità al progetto del Peduncolo di Vedano.
- Il progetto del Peduncolo di Vedano è un'opera infrastrutturale consistente nel collegamento, attraverso un tratto di strada extraurbana di circa 3,2 km, in parte in galleria, tra la S.S. 342 e la S.P. 233, in grado di offrire una connessione alternativa agli attraversamenti degli abitati di Vedano Olona e Malnate.
- L'attuale configurazione dei collegamenti nel comparto interessato dall'intervento, per il passaggio dalla direttrice Varese-Tradate-Saronno (S.P. 233 Varesina), all'altezza del Ponte di Vedano (che è anche punto di attestazione della Tangenziale di Varese A60) a quella Varese-Como (S.S. 342 Briantea) e viceversa, obbliga all'attraversamento, in alternativa, dei centri abitati di Malnate o di Vedano Olona.
- Questo traffico di attraversamento genera un transito medio di 14 mila veicoli al giorno nel Comune di Vedano Olona e di 23 mila veicoli al giorno

in quello di Malnate, con una quota importante di mezzi pesanti (anche per il trasporto di merci pericolose) e con interessamento di ben sei plessi scolastici frequentati da oltre 2 mila bambini e ragazzi residenti nei due comuni.

- Il pesante volume di traffico generato nei due centri abitati ha significative ripercussioni su:
 - tempi di percorrenza, che nelle ore di punta superano i 20 minuti per tragitti normalmente coperti in 3-5 minuti
 - tassi di incidentalità, molto elevati e con conseguenze anche mortali (negli ultimi dieci anni un incidente mortale/anno in media)
 - blocco del traffico in caso di incidenti o altri eventi imprevisti (ad es. nevicate), con possibili rischi anche per la sicurezza dei cittadini (per il passaggio di mezzi di soccorso ecc.)
 - inquinamento, atmosferico e acustico, nei centri abitati dovuto all'eccessivo passaggio e stazionamento di veicoli a causa degli elevati tempi di percorrenza
 - perdita di competitività delle imprese localizzate nell'area, penalizzate sul piano del trasporto delle merci in ingresso e in uscita
 - minore qualità della vita e dunque minore attrattività del territorio per nuovi residenti e nuovi insediamenti produttivi.
- Lungo la strada statale 342 Briantea che attraversa il comune di Binago in provincia di Como si sono verificati negli anni numerosi incidenti stradali con esito anche mortale.

VISTO CHE

- L'accordo di programma quadro in materia di trasporti, Legge 345/97, per la "Realizzazione di un sistema integrato di accessibilità ferroviaria e stradale all'aeroporto di Malpensa 2000" – Convenzione del 29.10.1999 tra ANAS S.p.A., Regione Lombardia, le Province di Varese, Como, Milano e Pavia è ancora in vigore, e prevede l'opera in oggetto ancorché non ancora realizzata a causa di un contenzioso ora conclusosi.
- nel 2007 ne era stata approvata la realizzazione con delibera del CdA di ANAS, soggetto competente per l'intervento e il progetto era poi confluito nel più ampio studio di fattibilità dell'autostrada regionale Varese-Como-Lecco.
- L'opera è in parte già finanziata per un importo di oltre 8 milioni di euro.
- Le rappresentanze del sistema economico territoriale di Varese tra cui Confindustria Varese, Confartigianato Varese, Uniascom Varese, Confapi Varese, CNA Varese, Confesercenti Varese, Compagnia delle Opere Insubria, UPI, Federconsumatori Varese Confcooperative Insubria, CGIL Varese, CISL dei Laghi, UIL Varese (rappresentanti associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, associazioni dei consumatori), insieme alla Camera di Commercio di Varese si sono già espresse con un documento congiunto con una posizione condivisa e favorevole all'opera iniziando con l'apertura di un tavolo di confronto regionale.

- all'apertura del tavolo di confronto Regione Lombardia, Provincia di Varese e ANAS S.p.A in cui fin dalle prime fasi i soggetti si sono detti favorevoli allo sviluppo dell'opera per le motivazioni indicate sopra e condivise da tutti i soggetti.
- il comune di Binago ha già proposto al proprietario della S.S.342 iniziative di mitigazione della velocità e di dotarla di piste ciclopedonali di collegamento con le varie frazioni del comune.

Preso atto di quanto sopra

chiedono al Sindaco e alla Giunta di

rappresentare in tutte le sedi istituzionali e in particolare a Regione Lombardia, ANAS S.p.A. e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti:

1. la preoccupazione per la sicurezza e l'inquinamento dovuto al traffico di attraversamento nei comuni di Malnate, Vedano Olona e Binago
2. la necessità di prevedere una viabilità alternativa all'attraversamento dei centri abitati rimettendo in priorità la realizzazione del cosiddetto "Peduncolo di Vedano" previsto dall'Accordo quadro in materia di trasporti per la "Realizzazione di un sistema integrato di accessibilità ferroviaria e stradale all'aeroporto di Malpensa 2000" – Convenzione del 29.10.1999
3. l'urgenza di disporre un aggiornamento del progetto esecutivo sopra menzionato alle recenti normative e attuali standard di sicurezza
4. prevedere all'interno del progetto la messa in sicurezza per i pedoni e la dotazione di una pista ciclopedonale nonché ogni altra misura utile alla mitigazione della velocità e contrasto dell'incidentalità nel tratto di S.S. 342 che attraversa il territorio del comune di Binago in provincia di Como
5. di trasmettere il testo approvato della presente delibera a:
 - a. Regione Lombardia, presidenza@pec.regione.lombardia.it
 - b. Provincia di Varese, istituzionale@pec.provincia.va.it
 - c. Provincia di Como, protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - d. Prefettura di Varese – UTG, protocollo.prefva@pec.interno.it
 - e. Prefettura di Como – UTG, protocollo.prefco@pec.interno.it
 - f. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

- g. ANAS S.p.A., anas@postacert.stradeanas.it
- h. ANAS S.p.A. Struttura territoriale Lombardia,
anas.lombardia@postacert.stradeanas.it
- i. Associazione Familiari e Vittime della Strada - Basta Sangue sulle
Strade Onlus, info@afvs.it

I Consiglieri del gruppo di maggioranza

Lista Malnate sostenibile

Gruppo Partito Democratico

Lista Insieme